COMUNE DI ROVIGO
www.comune.rovigo.it

Settore Lavori Pubblici Suolo Fabbricati,
Patrimonio Espropri,
Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente
ecologia, Sistemi Informativi
Sezione Ambiente, Ecologia

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Oggetto del servizio

Formano oggetto del presente servizio i seguenti interventi da effettuarsi con le modalità specificate nel presente Capitolato:
INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI PICCIONI (Columba Livia)
INTERVENTI DI PULIZIA CON RIMOZIONE DEL GUANO
INSTALLAZIONE E/O RIPRISTINO DI DISSUASORI FISICI PER VOLATILI (in aree pubbliche a terra e in quota, nei luoghi di volta in volta indicati dall'Amministrazione Comunale)
INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATA
INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE A RICHIESTA (da effettuarsi nei luoghi di volta in volta indicati dall'Amministrazione Comunale)
INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE DA INSETTI INFESTANTI A RICHIESTA
INTERVENTI ADULTICIDI PER IL CONTROLLO DELLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE

L'organizzazione dei servizi e tutti i contatti preventivi nonché la pubblicizzazione (es. apposizione di cartelli) necessari al corretto svolgimento degli stessi sono interamente a carico della ditta aggiudicataria.

Durata del contratto di servizio

Dal 01.01.2022 (o comunque dalla data di affidamento dell'incarico se successiva) fino al 31.12.2022: l'attivazione dei servizi che costituiscono l'oggetto del presente contratto è specificata in ciascun paragrafo relativo alle modalità di svolgimento del servizio e la conclusione dovrà avvenire entro e non oltre il 31.12.2022.

Modalità di svolgimento del servizio

Il servizio viene reso secondo le seguenti indicazioni:

1 - INTERVENTI DI CONTENIMENTO DELLA POPOLAZIONE DI PICCIONI (Columba Livia)

Il presente appalto ha per oggetto il servizio di contenimento della popolazione dei colombi di città nel territorio del Comune di Rovigo con l'utilizzo di metodi che non comportino alcun maltrattamento degli animali, nel rispetto delle vigenti normative in materia.
Il vigente **Piano di controllo del colombo o piccione di città della Provincia di Rovigo** (approvato il 17 maggio 2017) stabilisce che "la limitazione dei danni arrecati dal colombo di città nei contesti urbani sono in capo alle competenti Amministrazioni comunali le quali operano dando recepimento al presente piano di controllo". Il paragrafo 8.2 del citato piano stabilisce le modalità di intervento negli ambiti urbani, che elencate in ordine gerarchico, sono:
1) monitoraggio;
2) metodi ecologici (azioni volte a limitare le risorse alimentare e riproduttiva);
3) piani di abbattimento (che devono essere autorizzati dall'Autorità competente in quanto, come detto, i piccioni non fanno parte della fauna "nociva").
Questa Amministrazione ha intrapreso nel tempo alcune iniziative volte alla riduzione della capacità portante dell'ambiente attraverso il c**ontenimento delle risorse** costituite soprattutto da cibo e dai siti riproduttivi mediante l'applicazione del Regolamento comunale di tutela degli animali che, all'articolo 13 vieta la somministrazione sistematica di cibo ai colombi allo stato libero ed impone ai proprietari degli stabili, soprattutto quelli in centro storico, di porre in essere quanto necessario per impedire la nidificazione dei colombi. D'altra parte anche le iniziative dell'Amministrazione comunale che hanno previsto l'utilizzo dei **dissuasori** meccanici di appoggio o le reti antintrusione su monumenti e palazzi storici non producono da sole l'auspicato effetto ma, nella migliore delle ipotesi, permettono di “proteggere” il singolo edificio, spostando altrove il problema.

Per queste ragioni è necessario affiancare e proseguire un servizio di progressiva riduzione della popolazione residente di questi animali attraverso la **somministrazione di mangime medicato con farmaci anticoncezionali.**
Tale servizio di somministrazione di farmaco antifecondativo contro la proliferazione dei colombi verrà effettuato dalla ditta aggiudicataria attraverso la somministrazione di mangime medicato per la sterilizzazione dei piccioni attraverso la modalità manuale e/o automatica con alimentatori temporizzati.
In entrambe le modalità la distribuzione deve essere effettuata in modo che i colombi assumano una dose che va dai 10 ai 20 grammi di mangime con antifecondativo dose di mantenimento dell'effetto sterilizzante nel periodo compreso **tra aprile ed ottobre**. Il periodo di somministrazione può subire variazioni in base alle condizioni climatiche dell'anno.
La **distribuzione manuale** deve essere effettuata in **almeno 3 postazioni in strade, piazze o parchi** del territorio comunale, concordate preventivamente con il Servizio Ambiente ed ecologia del Comune di Rovigo, dal lunedì al venerdì entro le 3 ore successive all'alba e, comunque non oltre le ore 10.00.
La d**istribuzione automatica, in alternativa, deve essere effettuata in alcune postazioni (minimo 3) all'interno di edifici ed aree protette di proprietà del Comune** o concesse a tale scopo all'Amministrazione ed è eseguita attraverso il caricamento delle macchine con frequenza da una volta a due volte alla settimana, in base al consumo riscontrato nel periodo. La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione l'attrezzatura per la distribuzione del mangime ed assicurane la regolare manutenzione in tutto il periodo di durata dell'appalto.
Per lo svolgimento del servizio la ditta deve acquisire una quantità di mangime medicato disponibile sul commercio per una **quantità stimata** pari a **4 quintali** e deve garantirne lo stoccaggio in condizioni tali da non alterarne le caratteristiche nel periodo di utilizzo.
Mensilmente la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere una **relazione** al Responsabile del servizio in cui per ogni sito e ogni giorno venga indicato il quantitativo di mangime distribuito; eventuali sospensioni del servizio e le motivazioni devono essere comunicate tempestivamente.
La ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio entro 10 gg lavorativi dalla data di affidamento dell'incarico.
Nel corrispettivo sono compresi tutti i costi per le attività indicate e le attrezzature necessarie che devono essere possedute dall'appaltatore, inclusi i costi di montaggio, smontaggio ed asportazione delle voliere utilizzate.

2 - INTERVENTI DI PULIZIA CON RIMOZIONE DEL GUANO ED INSTALLAZIONE E/O RIPRISTINO DI DISSUASORI FISICI

Il servizio, da svolgere nel periodo contrattuale, prevede la pulizia con rimozione del guano (e di eventuali piccioni morti) da cavedi, aree sottoportico e da eventuali altre aeree pubbliche e da immobili pubblici; prevede inoltre l'installazione e/o il ripristino di dissuasori fisici (es. aghi antipiccione, reti, ecc) su aree di piccole dimensioni (es. finestre e davanzali, piccole sporgenze su pareti).
Il servizio si svolge a seguito di specifica **richiesta** da parte dell'Amministrazione comunale nel periodo di validità contrattuale.
Viene prevista l'esecuzione di **45 ore di intervento** nell'ambito del presente appalto utilizzando, generalmente, un singolo operatore: gli interventi con più operatori verranno concordati preventivamente dall'azienda aggiudicataria con il Responsabile del Servizio comunale nel caso di eventuale criticità e rischi connessi alla sicurezza del personale stesso dell'azienda e dell'utenza eventualmente presente nel corso delle operazioni di disinfestazione.
Le attrezzature di vario tipo utilizzate devono soddisfare le esigenze e le norme di buona tecnica in materia. In particolare, per la collocazione/ripristino dei dissuasori fisici, possono essere necessarie macchine operatrici con l'ausilio di cestello gru. L'area di intervento deve essere oggetto di interdizione da parte di soggetti terzi.
La scelta dei prodotti utilizzati per la disinfezione delle aree o che vengono forniti ed installati dalla ditta aggiudicataria per impedire agli animali di accedere o posarsi alle aree da proteggere deve essere assolutamente compatibile con le attività previste.
La ditta aggiudicataria, al termine degli interventi richiesti, deve compilare un **rapporto di intervento** e consegnarlo **entro 5 giorni** al Responsabile del Servizio del Comune di Rovigo indicando:

- area/luogo trattato/modalità di intervento;
- prodotti e materiali utilizzati;
- data e tempi d'intervento;
- firma di un incaricato della struttura se questa risulta custodita al momento degli interventi, per presa visione di quanto sopra specificato.

La trasmissione di tali rapporti di intervento avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica informambiente@comune.rovigo.it.
Le ore impiegate per ciascun intervento verranno cumulate fino alla concorrenza del numero di ore previsto nel presente capitolato.

3 - INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE E MONITORAGGIO PROGRAMMATI

Il servizio prevede la lotta ai roditori nocivi sinantropi commensali con particolare riferimento a *Rattus norvegicus* (ratto delle fogne), *Rattus rattus* (ratto nero), *Mus domesticus* (topo domestico). L'attività riguarda il complesso di procedimenti ed operazioni di derattizzazione da svolgere in ambito pubblico.
Gli interventi di derattizzazione devono essere progettati ed eseguiti dalla Ditta aggiudicataria con lo scopo di contenere nel numero e nella gravità il verificarsi di infestazioni da parte dei roditori sinantropi.
La ditta aggiudicataria dovrà iniziare il servizio entro 10 gg lavorativi dalla data di affidamento dell'incarico.
La derattizzazione si attua con:
- **mappatura** delle aree pubbliche maggiormente a rischio (aree di mercato o comunque dove ci sono movimentazioni di alimenti, giardini pubblici, parchi pubblici, ecc.);
- posizionamento di una **rete di postazioni/erogatori di esca con esche**, che includa anche gli edifici pubblici indicati nell'allegato;
- **revisione** col Committente preliminare a ciascun intervento programmato della necessità di mantenimento delle postazioni adottate.

Operatività del servizio

Le Attività e tipologie degli interventi di derattizzazione prevedono interventi di derattizzazione programmati che vengono effettuati nei periodi dell'anno in cui è maggiormente presente la popolazione murina nell'ambito urbano (di norma in autunno, inverno e inizio primavera). Sono richiesti nel numero **minimo di 9 interventi programmati** nell'ambito di tutto il territorio cittadino, da ripartire nel periodo di durata dell'appalto.

Indicazioni comuni a tutti i tipi di trattamento di derattizzazione (programmati e a richiesta)

Tutti gli interventi debbono essere condotti secondo le buone pratiche in materia di derattizzazione in ambito civile e in linea con la normativa vigente, debbono essere effettuati con modalità tali da non nuocere in alcun modo le persone e le specie animali non bersaglio e debbono essere adeguatamente pubblicizzate.

Rientrano nel servizio le seguenti attività e condizioni:
a) il **recupero** delle **carogne** di ratti giacenti in area derattizzata, di cui è richiesta la ricerca;
b) al termine delle operazioni, il **recupero** di tutti i **materiali** utilizzati (es. esche non usate, postazioni/erogatori di esca in disuso, utensili e materiali vari come guanti, pezzi di postazioni, ecc.) in modo che il sito sia sgombro da ogni elemento inerente la derattizzazione;
c) predisposizione di **avvisi per la cittadinanza** da apporre con almeno 5 gg. lavorativi di anticipo (O.M.5/2/12). A tal fine, nelle aree sottoposte a trattamento, quanto più possibile presso le postazioni/erogatori di esca e in modo visibile, dovrà essere installata idonea segnaletica indicante l'operazione in corso. Gli avvisi dovranno essere: di colore appariscente e in materiale impermeabile e ad alta resistenza ai raggi U.V. Dovranno essere riportate le diciture relative almeno a:

- sostanza utilizzata e natura del rischio;
- divieto di toccare e rimuovere le esche ai non addetti;
- sostanza antidoto da usare in caso di avvenuto contatto da parte di animali e/o persone;
- il numero di telefono del centro antiveleni di riferimento;
- estremi della ditta aggiudicatrice, in quanto responsabile dell'intervento, con indicazioni del recapito telefonico,
- spazio per inserire la data dell'ultimo intervento

Detti avvisi non dovranno in alcun modo costituire una pubblicità per la ditta aggiudicataria;
d) i trattamenti dovranno essere effettuati senza arrecare disturbo alla cittadinanza e senza interrompere il normale funzionamento di qualsiasi attività, in casi che comportino necessità particolari la ditta aggiudicataria provvederà ad interpellare il Committente;
e) in funzione del livello di infestazione e della dimensione dell'area trattata dovrà essere posizionato un numero adeguato di postazioni/erogatori di esca o di paraffinature.
f) le **postazioni/erogatori di esca** da utilizzare debbono presentare almeno le seguenti **caratteristiche**:

- essere provviste di chiusura a chiave;
- essere strutturate per evitare l'intrusione di animali non bersaglio;
- avere forma di parallelepipedo o a triangolo con alloggiamenti interni per l'inserimento delle esche. Per favorire l'accesso dei roditori, la mangiatoia deve avere un canale di luce libero atto ad evitare l'ingresso di acqua piovana e di ruscellamento;

- essere di colore mimetico con l'ambiente comunque non appariscente (es. nero, grigio, verde) per non attirare l'attenzione di bimbi o persone;
- presentare la possibilità di essere ancorati a sostegni fissi reperibili sul posto (es. pali) e/o essere provvisti di ancoraggi specifici connessi al dispositivo stesso;
- presentare etichetta resistente agli agenti atmosferici con indicato il numero progressivo della postazione, gli estremi della ditta aggiudicataria in quanto responsabile e la natura dell'intervento. Dette etichette non dovranno in alcun modo costituire una pubblicità per la ditta aggiudicataria;

g) in particolari e circostanziate situazioni, la ditta aggiudicataria potrà utilizzare sistemi di trappolaggio da concordarsi con il Committente. Durante tutto il corso delle operazioni dovrà essere evitato ogni maltrattamento animale. I ratti catturati dovranno essere trasportati e soppressi nel rispetto delle normative vigenti;
h) le postazioni/erogatori di esca e/o le eventuali trappole a cattura debbono essere poste garantendo la sicurezza dei cittadini;
i) per evitare usi impropri e dispendi di denaro, le esche rodenticide non dovranno essere lasciate/consegnate dalla ditta aggiudicataria ad alcuno (es. privati cittadini, ditte, ecc.). Eventuali richieste, inerenti a situazioni particolari e circostanziate, dovranno essere comunicate al Committente che provvederà a valutarle;
j) eventuali collocazioni di postazioni/erogatori di esca in aree private, relative a situazioni particolari e circostanziate, dovranno essere concordate preventivamente con il Committente;
k) al Committente dovrà essere fornita la **collocazione georeferenziata ed aggiornata ogni tre mesi** delle singole postazioni/erogatori di esca, delle eventuali trappole di cattura e tombini paraffinati che dovranno essere riportati su apposita cartografia resa informaticamente, con programmi concordati con il Committente e che permettano un aggiornamento in tempi reali;
l) in ogni momento, nel corso degli interventi, il Committente potrà richiedere:

- una diversa articolazione degli interventi;
- controllo della manutenzione ed integrità di tutte le attrezzature installate;
- monitoraggi di aree da trattare, in genere siti sensibili, con collocazione di esche prive di rodenticida o di trappole di cattura con la finalità di monitorare e controllare la densità della popolazione presente;

m) al termine dell'appalto tutto il materiale posizionato nel territorio deve essere recuperato.

Durante tutte le fasi dei trattamenti la ditta aggiudicataria deve monitorare l'eventuale evoluzione delle condizioni predisponenti l'infestazione e suggerire all'Amministrazione tutti gli interventi necessari a contenere l'infestazione murina nel luogo trattato. Devono, inoltre, essere individuati e ritirati eventuali materiali utilizzati in interventi precedenti e abbandonati dalla ditta stessa o da altre ditte nell'ambito del servizio pubblico.

Nei locali più sensibili, come scuole e nidi d'infanzia, l'intervento deve prevedere un impiego molto contenuto di esche velenose, solo quando strettamente necessario, esclusivamente se è garantita una loro collocazione sicura al di fuori della portata dei bambini o negli orari in cui la struttura non è da loro frequentata e su parere positivo dell'Azienda ULSS n.5. Generalmente in questi casi l'intervento, anche con la collaborazione del personale scolastico, prevede l'installazione di apposite trappole a cattura che non implichino eccessiva sofferenza dell'animale.

Modalità di esecuzione del servizio di derattizzazione interventi programmati

Gli interventi sono realizzati in base al **Piano Tecnico Operativo** (cfr. paragrafo "Attività di programmazione e reportistica"). Sulla base della mappatura del territorio, gli interventi di derattizzazione consistono nella creazione di una rete di postazioni/erogatori di esca con esche da collocare nelle aree pubbliche in siti maggiormente a rischio per la presenza dei roditori.
La rete deve essere strutturata in **almeno 80 postazioni/erogatori di esca** fisse ed integrata con delle paraffinature di tombini laddove non è opportuno e/o tecnicamente possibile posizionare delle postazioni/erogatori di esca con esche. Detta paraffinatura dovrà essere concepita per **almeno 40 tombini.**
La rete così strutturata dovrà, quindi, essere integrata dagli interventi da effettuarsi presso gli edifici comunali elencati in allegato (vedi allegato: "EDIFICI COMUNALI INTERESSATI DALLE VERIFICHE ED INTERVENTI PROGRAMMATI") nei quali dovranno essere privilegiati gli interventi di monitoraggio a carattere preventivo ed, caso di necessità, attivati gli interventi di derattizzazione/deblattizzazione/disinfestazione.
Per le scuole del territorio è previsto un servizio specifico (vedi "Pacchetto scuole").
Per ogni fabbricato comunale è previsto, pertanto, un sopralluogo a cadenza programmata con valutazione generale dello stato igienico, la presenza di tane o nidi di infestanti e della eventuale presenza di fattori predisponenti l'infestazione.
Ogni postazione dovrà essere conforme alla normativa vigente.

L'intervento programmato deve prevedere per ogni postazione/erogatori di esca collocata e per i tombini paraffinati il controllo e ripristino delle esche. Nell'ambito di uno stesso intervento, in aree particolarmente infestate, concordate con il Committente, può essere richiesto un controllo e ripristino più frequente in rapporto alla infestazione, fino al raggiungimento di una situazione stabile. Questo senza che la ditta aggiudicataria abbia nulla a pretendere come onere aggiuntivo. Una postazioni/erogatori di esca che presenti per almeno tre controlli, le esche non consumate potrà essere rimossa e ricollocata in altra sede in modo da mantenere il numero delle postazioni/erogatori di esca della rete costante, salvo gli eventuali incrementi sopra indicati.

Tecniche innovative, rispetto a quanto offerto, potranno essere attuate solo previo assenso del Committente che si riserva di chiedere eventuale parere all'Ulss n.5. Dette innovazioni non dovranno comportare maggiori oneri organizzativi ed economici in capo al Committente.

Attività di programmazione e reportistica

Gli interventi sono realizzati in base ad un ***Piano tecnico operativo*** che dovrà essere presentato al Committente almeno 10 giorni prima dell'inizio delle attività e dovrà contenere almeno:
- programmazione ciclica degli interventi programmati, incluse le attività di monitoraggio;
- prodotti rodenticidi che si intendono utilizzare e quantitativi presunti;
- nome del referente responsabile interventi e suo sostituto (inclusi riferimenti per contatti);
- metodi che si intendono per valutare il grado di infestazione e loro definizione;

Eventuali modifiche e rimodulazioni del ***Piano tecnico operativo*** dovranno essere preventivamente concordate con il Committente.

Sulla base delle previsioni contenute nel Piano tecnico operativo la ditta aggiudicataria dovrà trasmettere 5 giorni prima dell'attivazione degli interventi previsti un **Piano di lavoro** con la programmazione **mensile** delle attività (eventuali modifiche al Piano di lavoro dovranno essere comunicate con un preavviso di almeno 48 ore).

A) **Rapporti giornalieri per interventi programmati**

Entro le 24 ore del giorno seguente all'intervento, dovranno essere trasmessi al Committente i "rapporti giornalieri" elaborati sotto forma di "schede di avvenuto intervento".
Le "schede di avvenuto intervento", di cui sopra, dovranno indicare almeno:

- data e ora di intervento;
- zona di intervento con le seguenti specifiche: indicazione dei codici identificativi delle singole postazioni/erogatori di esca controllate;
- eventuale variazione di codifica in caso di nuova collocazione delle postazioni/erogatori di esca e relativa georeferenziazione;
- consumi di esca controllati secondo la seguente scala:
- lettera **R** rimozione postazione;
- lettera **N** nuova postazione;
- lettera **X** postazione non rinvenuta;
- lettera **P** tombino paraffinato
- lettera **E** postazione con eventuali anomalie
- valore **0** per consumo dell'esca pari a 0;
- valore **1** per consumo dell'esca da 5 a 25%;
- valore **2** per consumo dell'esca da 26 a 50%;
- valore **3** per consumo dell'esca da 51 a 75%;
- valore **4** per consumo dell'esca da 76 a consumo completo.
- eventuali problemi insorti che abbiano limitato/impossibilitato la resa dell'intervento

B) **Rapporto conclusivo dell'attività**

Entro 20 giorni dalla conclusione dell'attività la ditta aggiudicataria dovrà presentare il "Rapporto conclusivo dell'attività" che sarà comprensivo di tutte le azioni svolte: interventi programmati e a richiesta svolti, mezzi e prodotti rodenticidi ed insetticidi (principi attivi e formulati) e loro quantitativi, struttura della rete di postazioni/erogatori di esca, numero di tombini trattati, eventuali problematiche insorte e soluzioni adottate, andamento dell'infestazione, esiti dei controlli effettuati dalla ditta aggiudicataria, suggerimenti e proposte. Il rapporto dovrà contenere la cartografia riportante la rete di postazioni/erogatori di esca fisse, paraffinature; la cartografia riportante la collocazione degli interventi a richiesta suddivisa per tipologia di intervento.

Prodotti

Tutti i prodotti rodenticidi utilizzati devono essere registrati dal Ministero della Salute, in qualità di presidi medico-chirurgici, in rispetto alla normativa sui biocidi.
Per i rodenticidi sono da preferire formulati anticoagulanti a bassa tossicità contenenti sostanze repellenti non percepite da topi e ratti.
I prodotti utilizzati non debbono contenere sostanze attive già revocate o in fase di imminente revoca, secondo la normativa sui biocidi (direttiva 98/8/CE e s.m.i.).
L'offerta di ogni prodotto rodenticida e/o insetticida deve essere correlata di: fotocopie autenticate delle registrazioni presso il Ministero della Salute, scheda tecnica, schede di sicurezza. A carico della ditta aggiudicataria tutte le schede dovranno essere fatte pervenire anche al Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene dell'Ulss n. 5. Le modalità e i tempi di applicazione dovranno garantire la tutela della popolazione, delle abitazioni, delle coltivazioni pronte per il raccolto e l'uso e degli animali domestici.
La distribuzione dei prodotti deve tenere conto della possibile assuefazione biologica e quindi resistenza per cui si deve avere cura di utilizzare formulati di ultima generazione e di monitorarne l'efficacia nel tempo.

4 – INTERVENTI DI DERATTIZZAZIONE A RICHIESTA

Con le stesse modalità tecniche di svolgimento dei servizi programmati possono essere previsti dei servizi su chiamata da rendersi entro 24 ore dalla comunicazione scritta a mezzo mail di attivazione del servizio.

Modalità di esecuzione del servizio di derattizzazione interventi a richiesta

A seguito di segnalazioni di cittadini riguardanti la presenza/avvistamento di ratti verranno effettuati gli interventi a richiesta.
Entro 24 ore dal ricevimento della segnalazione, la ditta aggiudicataria dovrà effettuare un sopralluogo tecnico nel sito segnalato per verificare la situazione e mettere in essere gli eventuali interenti del caso in funzione della valutazione delle condizioni dell'ambiente e delle condizioni predisponenti l'infestazione (presenza di rifiuti, mancata manutenzione degli edifici, degrado, ecc).
Qualora la presenza di ratti sia verificata in area pubblica, la ditta aggiudicataria dovrà effettuare immediatamente l'intervento predisponendo postazioni/erogatori di esca nel numero adeguato alla estensione dell'area e procedendo con controlli funzionali alla gravità della situazione.
Nel caso in cui, invece, la segnalazione sia da riferire alla necessità di intervento in area privata, la ditta aggiudicataria provvederà a redigere comunque un rapporto di intervento che verrà utilizzato per richiedere l'attivazione degli interventi da parte del conduttore dell'area in cui viene riferita la presenza di ratti e/o topi.

Rapporto di fine intervento per interventi a richiesta

Entro 5 giorni dalla fine di ogni intervento la ditta aggiudicataria dovrà presentare il "rapporto di fine intervento" comprensivo degli interventi a richiesta resi nel periodo. Il rapporto deve almeno indicare: l'andamento dell'infestazione, i prodotti rodenticidi utilizzati e loro quantitativi, l'efficacia dei trattamenti eseguiti, le eventuali problematiche riscontrate.

5 - INTERVENTI DI DISINFESTAZIONE DA INSETTI INFESTANTI A RICHIESTA

Il servizio oggetto di appalto riguarda l'esecuzione, nel periodo di validità contrattuale, dei seguenti interventi di disinfestazione contro la presenza di:

- blattari
- imenotteri
- afanitteri
- altri insetti indesiderati occasionalmente presenti in edifici pubblici che potrebbero essere causa di inconvenienti igienico sanitari
- culicidi

La ditta aggiudicataria deve eseguire gli interventi di disinfestazione nei luoghi di volta in volta indicati dall'Amministrazione Comunale presso edifici pubblici di competenza comunale o aree pubbliche o, comunque, aperte al pubblico sulla base delle segnalazioni ricevute.
Gli interventi di disinfestazione sono richiesti qualora venga segnalata la presenza di insetti infestanti (es. blatte, scarafaggi, mosche, scorpioni, vespe, zecche, culicidi e parassiti in genere): prevedono un'ispezione generale di presa visione del problema segnalato per concordare tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del

richiedente, cui farà seguito l'intervento vero e proprio che consiste nella distribuzione di opportuno prodotto disinfestante con le modalità specifiche, riconducibili al tipo di infestante trattato.
Per il servizio di disinfestazione i trattamenti devono essere eseguiti, sia all'interno dei fabbricati e delle aree di pertinenza degli stessi sia in aree pubbliche o aperte al pubblico, nel rispetto delle seguenti regole:
gli interventi devono essere effettuati con la massima cautela in modo da evitare qualsiasi danno all'uomo o agli anomali non target;
occorre prestare la massima attenzione e cura ai dispositivi di protezione individuali che devono essere sempre adeguati ed efficienti, nonché alle misure di sicurezza nei confronti di terzi;
la ditta aggiudicataria ha l'obbligo di valutare la situazione e suggerire le soluzioni più indicate in relazione alla struttura da trattare, in particolare nel caso di interventi in plessi scolastici che richiedono l'eventualità di temporanee chiusure della struttura suggerite dagli organi di viglanza e profilassi.

Viene prevista l'esecuzione di 40 **ore di intervento** nell'ambito del presente appalto utilizzando, generalmente, un singolo operatore: gli interventi con più operatori verranno concordati preventivamente dalla ditta aggiudicataria con il Responsabile del Servizio comunale nel caso di eventuale criticità e rischi connessi alla sicurezza del personale stesso dell'azienda e dell'utenza eventualmente presente nel corso delle operazioni di disinfestazione.

Prodotti e mezzi

Nell'utilizzo dei formulati disinfestanti devono essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto, in nessun caso, si deve derogare a tali indicazioni ed a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.
Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria ed utilizzati in conformità alle indicazioni del produttore riportate nelle schede tecniche.
Gli interventi devono essere eseguiti, nel rispetto della legislazione vigente, con l'utilizzo delle metodologie più idonee, al fine di ottimizzare le quantità di principi attivi eventualmente distribuiti, garantendo il minimo impatto ambientale. Devono comunque essere privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e con più basso impatti ambientale, ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.
Per tutti i trattamenti deve essere garantita la disponibilità di idonea attrezzatura per l'applicazione/distribuzione dei prodotti da utilizzare: nel caso della rimozione di favi di imenotteri, inoltre, le attività in quota devono essere effettuate utilizzando mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme, ecc) idonei, evitando ogni rischio di danno a persone o cose.

Rapporto

Al termine di ogni intervento viene redatta dalla ditta aggiudicataria una scheda di avvenuto intervento che riporta, in particolare:
area/luogo trattato/modalità di intervento;
prodotti e materiali utilizzati;
data e tempi di intervento;
eventuale necessità in merito alla chiusura e non accessibilità a persone per le successive 24 ore;
eventuali disposizioni cui il responsabile della struttura comunale deve attenersi, soprattutto di carattere preventivo, per evitare la presenza ulteriore di infestanti, incluso suggerimenti inerenti la manutenzione della struttura interessata o di carattere organizzativo;
rischi derivanti dall'interferenza tra le differenti attività (attività funzionale della struttura e attività di disinfestazione)
firma di un incaricato della struttura se questa risulta custodita al momento degli interventi per presa visione di quanto sopra specificato.
La trasmissione di tali schede avverrà mensilmente utilizzando l'indirizzo di posta elettronica informambiente@comune.rovigo.it.
Le ore impiegate per ciascun intervento verranno cumulate fino alla concorrenza del numero di ore previsto nel presente capitolato.

6 – PACCHETTO SCUOLE

La ditta appaltatrice dovrà stilare entro 10 gg dall'incarico un calendario di interventi nelle scuole che a frequenza circa bimestrale (ovvero 6 interventi per scuola all'anno) preveda su ogni scuola di competenza comunale del territorio:

1. un sopralluogo tecnico con la valutazione di aspetti che possano favorire la proliferazione di infestanti;
2. l'intervista del personale di servizio scolastico per la rilevazione di eventuali non conformità relative ad anomale presenze nei locali scolastici interni ed esterni di insetti ed aracnidi;

3. misure immediate di primo contrasto alle non conformità di cui sopra (es. disinfestazione blatte, nidi di vespe, formiche...);
4. il rilascio di un report di intervento sia alla scuola che al Committente (trasmissione via mail entro 24 ore).

Interventi ulteriori rispetto a quelli preventivati nel "pacchetto scuole" dovranno essere preventivamente concordati formalmente col Committente pena il non riconoscimento delle opere svolte.

Le operazioni di derattizzazione e disinfestazione, eseguite da imprese specializzate, sono effettuate con modalità tali da non nuocere in alcun modo alle persone e alle altre specie animali non bersaglio e sono pubblicizzate dalle stesse ditte tramite avvisi esposti nelle zone interessate con almeno cinque giorni lavorativi d'anticipo. Gli avvisi devono contenere l'indicazione di pericolo per la presenza del veleno, gli elementi identificativi del responsabile del trattamento, la durata del trattamento e l'indicazione delle sostanze utilizzate.
Al termine delle operazioni di cui sopra il responsabile della ditta specializzata provvede alla bonifica del sito mediante il ritiro delle esche non utilizzate e delle spoglie di ratti o di altri animali infestanti.

7 – INTERVENTI ADULTICIDI PER IL CONTROLLO DELLA PROLIFERAZIONE DI ZANZARE

Interventi adulticidi a supporto degli interventi larvicidi presso aree sensibili del territorio comunale. Per aree sensibili si intendono quelle frequentate dalla popolazione con un sistema immunitario immaturo o potenzialmente compromesso (es. bambini e persone anziane) gestite direttamente dall'Amministrazione comunale.

Il servizio è previsto con espressione di un costo orario in modo tale da consentire la dovuta flessibilità tale da consentire approfondimenti d'intervento laddove ritenuti necessari (es. più cicli) e/o mirati sulla base di specifiche esigenze legate alla biologia dell'infestante da contenere.

Indicativamente le aree da trattare sono:
1) Parco IRAS
2) Parco Cibotto
3) Parco via Montessori
4) Parco Maddalena
5) Giardini Due Torri
6) Piazza Merlin
7) Giardini palazzo Ex ENEL
8) Parco Lisieux
9) Parco Via Cime di Lavaredo
10) Parco Pampanini
11) Parco via Scardona
12) Parco via Nicolio – via De Polzer
13) Parco giochi Fenil del Turco
14) Parco giochi S. Apollinare
15) Parco Borsea 2000
16) Parco giochi Grignano
17) Parco Ida Galante
18) Area giochi Via Businaro
19) Parco giochi Boara Polesine
20) Parco giochi via Incao
21) Area verde scuola Tintoretto (sede di animazione estiva)
22) Area verde scuola Bonifacio (sede di animazione estiva)
23) Area verde Museo dei grandi Fiumi (sede di animazione estiva)
24) Città Giardino area verde compresa tra le vie Viernheim, Tulcea e Rizzieri
25) Area verde palestra via Mozart
oltre alle scuole del territorio come individuate da apposito allegato

potranno essere aggiunte/variate altre situazioni comunque mantenendo un equivalente livello di servizio generale.

Questo intervento dovrà essere attivato nel periodo utile (da luglio a settembre).

Si prevedono **100 interventi totali sulle aree indicate** (comprese altre aree in caso d'emergenza).
Si allega anche indicazione delle aree in formato *.kmz*.

Modalità di intervento

Intervento spaziale abbattente: tale trattamento, da effettuarsi solo in caso di necessità e con le dovute cautele, ha lo scopo di ridurre rapidamente la densità delle zanzare. A questo scopo vengono utilizzati prodotti a base di piretroidi di prima generazione sinergizzati o miscele di molecole di prima e seconda generazione (ad esempio fenotrina), veicolate in formulati senza solventi. Tenendo conto che le zanzare in genere non volano molto in alto rispetto al 3 suolo, i prodotti saranno distribuiti con atomizzatore o nebulizzatore puntato verso l'alto con un angolo superiore a 80°, contando poi anche su un effetto di ricaduta. I trattamenti, effettuati con automezzo idoneo che proceda a 5-10 km/h, con particolato a volume basso (goccioline intorno a 50 micron di diametro), dovranno coprire tutta l'area interessata. Per ottimizzare l'efficacia di questi principi attivi che presentano un rapido effetto abbattente, ma non duraturo, se ne richiede un uso durante le ore notturne, sia per le abitudini crepuscolari e notturne della zanzara, sia per ridurre al minimo l'effetto denaturante della luce solare su tali insetticidi. Qualora necessario, ulteriori trattamenti potranno essere effettuati in base ai sopralluoghi di monitoraggio.

Quinto d'obbligo

L'appaltatore ha l'obbligo di eseguire le variazioni apportate dalla stazione appaltante in aumento o in diminuzione, entro il 20% dell'importo complessivo dell'appalto, a fronte del solo pagamento delle maggiori opere eseguite, senza poter sottrarsi a tale obbligo oppure pretendere particolari indennità.

Costi per la sicurezza

Per l'espletamento dell'appalto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario prevedere la predisposizione del "Documento unico di valutazione delle interferenze" DUVRI e non sussistono di conseguenza specifici costi per la sicurezza di cui all'art. 26, comma 5, del D. Lgs. 81/2008.
L'importo offerto dovrà essere comprensivo di tutti gli oneri relativi ai mezzi, ai materiali, agli alimenti, ai farmaci, al personale impiegato nel servizio e di ogni altro onere dovuto alla società affidataria sulla base delle norme in vigore in connessione con l'esecuzione del contratto.
L'importo effettivo dell'appalto potrà variare in aumento o in diminuzione rispetto a quello di aggiudicazione nelle ipotesi, nei limiti e con le modalità previsti dalla normativa sulle modifiche contrattuali e sarà calcolato sommando per ciascuna voce di intervento elencata nel paragrafo "Oggetto del servizio" gli importi ottenuti moltiplicando le quantità di progetto per i prezzi unitari specificati nell'offerta.
Il corrispettivo, risultante dagli atti di gara deve intendersi a corpo e a forfait ai sensi dell'art. 3 lett. ddddd) del D. Lgs. 50/2016 e comprensivo di tutti gli oneri direttamente o indirettamente previsti nel presente capitolato e non potrà essere variato in aumento per tutta la durata del contratto.
I prezzi contrattuali del servizio sono fissi ed immutabili, non essendo prevista alcuna revisione dei medesimi ai sensi dell'art. 106 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 50/2016.

Termini di pagamento

Il pagamento avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura. Si prevede una cadenza trimestrale di fatturazione dei servizi effettivamente resi nel periodo di riferimento.

Prodotti e mezzi

Nell'utilizzo dei formulati disinfestanti devono essere rispettate le indicazioni ritenute dal Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione, pertanto, in nessun caso, si deve derogare a tali indicazioni ed a quelle riportate sull'etichetta dei prodotti.
Tutti i prodotti impiegati devono essere registrati come presidi medico-chirurgici e muniti di autorizzazione sanitaria ed utilizzati in conformità alle indicazioni del produttore riportate nelle schede tecniche.

Gli interventi devono essere eseguiti, nel rispetto della legislazione vigente, con l'utilizzo delle metodologie più idonee, al fine di ottimizzare le quantità di principi attivi eventualmente distribuiti, garantendo il minimo impatto ambientale. Devono comunque essere privilegiati i prodotti di efficacia dimostrata e con più basso impatti ambientale, ritenuti non nocivi verso organismi non target e non fitotossici.
Per tutti i trattamenti deve essere garantita la disponibilità di idonea attrezzatura per l'applicazione/distribuzione dei prodotti da utilizzare: nel caso della rimozione di favi di imenotteri, inoltre, le attività in quota devono essere effettuate utilizzando mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme, ecc) idonei, evitando ogni rischio di danno a persone o cose.

Rapporto

Al termine di ogni intervento viene redatta dalla ditta aggiudicataria una scheda di avvenuto intervento che riporta, in particolare:
area/luogo trattato/modalità di intervento;
prodotti e materiali utilizzati;
data e tempi di intervento;
eventuale necessità in merito alla chiusura e non accessibilità a persone per le successive 24 ore;
eventuali disposizioni cui il responsabile della struttura comunale deve attenersi, soprattutto di carattere preventivo, per evitare la presenza ulteriore di infestanti, incluso suggerimenti inerenti la manutenzione della struttura interessata o di carattere organizzativo;
rischi derivanti dall'interferenza tra le differenti attività (attività funzionale della struttura e attività di disinfestazione)
firma di un incaricato della struttura se questa risulta custodita al momento degli interventi per presa visione di quanto sopra specificato.
La trasmissione di tali schede avverrà mensilmente utilizzando l'indirizzo di posta elettronica informambiente@comune.rovigo.it.
Le ore impiegate per ciascun intervento verranno cumulate fino alla concorrenza del numero di ore previsto nel presente capitolato.

Personale

La ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Tecnico Responsabile del Servizio e del suo sostituto che dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti tecnico professionali:
a) assolvimento dell'obbligo scolastico, in ragione dell'ordinamento temporalmente vigente, almeno tre anni, svolti all'interno di imprese del settore, o comunque all'interno di uffici tecnici di imprese od enti, preposti allo svolgimento di attività di derattizzazione e disinfestazione, in qualità di dipendente qualificato, familiare collaboratore, socio partecipante al lavoro o titolare di impresa;
b) attestato di qualifica a carattere tecnico attinente l'attività conseguito ai sensi della legislazione vigente in materia di formazione professionale;
c) diploma di istruzione secondaria superiore in materia tecnica attinente l'attività;
d) diploma universitario o di laurea in materia tecnica utile ai fini dello svolgimento dell'attività.

Il Tecnico Responsabile del Servizio è il referente unico con i compiti di coordinamento del personale assegnato nella sua globalità (esecuzione interventi programmati e a richiesta, campagna informativa, ecc.). Potrà essere ricusato, a giudizio inappellabile del Committente, anche durante il corso dei lavori per validi motivi, quali assenze reiterate, incapacità organizzativa e/o tecnica rilevate sia dal Committente e sia dalla ditta aggiudicataria. Il Tecnico Responsabile del Servizio, o suo sostituto, dovrà essere sempre presente nel territorio dei trattamenti nei periodi di lavoro indicati nel programma operativo. Il Tecnico Responsabile del Servizio, o il suo sostituto, dovrà essere dotato di telefono cellulare per offrire la massima disponibilità, sia durante i normali orari di servizio sia al di fuori di essi per eventuali emergenze (almeno dalle 8.00 alle 18.00).
Inoltre, la ditta aggiudicataria dovrà indicare il nominativo del Responsabile Tecnico-Sanitario, e suo sostituto, che dovrà essere una figura specializzata in possesso di laurea in: Scienze Biologiche, Scienze Agrarie, Scienze Forestali, Medicina Veterinaria, Medicina e Chirurgia o titoli equipollenti con provata esperienza come entomologo e in materia di derattizzazione. Tale figura, che potrà anche essere coincidente con il Tecnico Responsabile del Servizio, o suo sostituto, funge da riferimento per il Committente per gli aspetti relativi alle strategie di intervento anche in caso di emergenza, prodotti e metodologie e al monitoraggio del territorio necessario alla verifica dell'efficacia degli

interventi condotti. Anche il Responsabile Tecnico-Sanitario dovrà essere dotato di cellulare il cui numero deve essere comunicato al Committente.

Il Personale deve anche avere attestazione di specifica formazione sull'utilizzo dei DPI previsti dalla scheda di sicurezza dei prodotti utilizzati. In ogni caso l'utilizzo dei DPI deve discendere dalla valutazione del rischio legata all'attività svolta ed al tipo di prodotto utilizzato.
Il personale impiegato dovrà essere munito di telefono cellulare per poter essere rintracciato durante l'esecuzione degli interventi.

Materiale d'uso e attrezzature

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste nelle presenti specifiche tecniche, utilizzando i mezzi e le attrezzature che l'Impresa si impegna a dedicare al servizio oggetto dell'appalto, come indicato in sede di offerta. Variazioni di disponibilità e/o dotazioni di tali mezzi dovranno essere tempestivamente comunicate al Committente.
Tutti le macchine, le attrezzature ed i componenti di sicurezza impiegati nell'espletamento del servizio indicato dovranno essere conformi a quanto stabilito dal DPR 459/96 e dal D.Lgs.277/91.
Tutte le attrezzature utilizzate per il servizio oggetto dell'appalto dovranno essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalle norme vigenti.
L'impiego delle attrezzature e dei macchinari sopra citati, la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso alle quali sono destinate; dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato, inoltre dovranno essere dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e terzi da eventuali infortuni. Su tali attrezzature in uso dovrà essere applicata un targa recante il nominativo della ditta i riferimenti e recapiti, la tipologia del servizio reso per conto del Committente. Tali targhe non debbono costituire pubblicità dell'Affidatario.
La ditta aggiudicataria sarà inoltre responsabile della custodia di tutte le macchine ed attrezzature di cui sopra e il Committente non sarà responsabile in caso di danno o furto.

Requisiti particolari

Fermi restando i requisiti di ordine generale previsti dall'art.80 del D.Lgs.50/2016, ai fini della partecipazione alla gara, la ditta offerente dovrà possedere alla data di pubblicazione della stessa i seguenti requisiti:
1. essere in possesso di automezzo autorizzato, ai fini del trasporto animali, dall'ULSS territorialmente competente;
2. avere la disponibilità di idonee stalle di sosta (voliere di stabulazione) autorizzate dall'ULSS territorialmente competente;

Contestualmente alla presentazione della disponibilità di partecipazione dovrà essere fornita idonea documentazione del possesso dei predetti requisiti, attraverso la seguente documentazione:
1. certificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale per l'attività specifica. Dichiarazione art.26 comma 1 D.Lgs.81/2008;
2. autorizzazione per il trasporto di esemplari morti (carcasse).

Inadempienze e penali

In caso di inadempimento delle obbligazioni contrattuali del presente capitolato, negli atti di gara e in caso di cattiva o insoddisfacente esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto sarà facoltà del Comune di Rovigo applicare, a suo insindacabile giudizio, una penalità dell'importo variabile da € 100,00 ad € 200,00 a seconda della tipologia di disservizio, ossia del mancato/tardivo adempimento.
In particolare, la penale viene stabilita in € 100,00 per tardivo adempimento, ed € 200,00 per mancato adempimento delle prestazioni richieste anche in considerazione di quanto previsto nel successivo paragrafo "Risoluzione".
Si specifica comunque che il servizio non svolto secondo le prescrizioni del presente capitolato comporterà per la ditta aggiudicataria la ripetizione degli interventi.
L'applicazione delle penali deve essere preceduta da regolare contestazione scritta, a mezzo pec, dell'inadempienza, alla quale la ditta aggiudicataria ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro sette giorni dal ricevimento della predetta nota.

La penale così determinata sarà comunicata formalmente alla ditta aggiudicataria e dedotta dall'importo della fattura in sede di liquidazione.

Risoluzione

L'inosservanza degli obblighi concernenti l'impiego per l'espletamento del servizio, di personale idoneo e autorizzato, assunto secondo le disposizioni di legge in vigore ed a retribuirlo secondo l'inquadramento professionale in misura non inferiore al quella stabilita dal contratto collettivo di lavoro di categoria e ad assolvere tutti i conseguenti oneri, compresi quelli previdenziali, assicurativi e similari, determina l'immediata risoluzione del contratto senza alcuna formalità.
E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di procedere alla risoluzione dello stesso ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile, a tutto rischio e danno dell'assuntrice con riserva altresì di risarcimento dei danni cagionati, qualora il servizio non venga effettuato secondo quanto pattuito e la ditta aggiudicataria, diffidata per iscritto alla puntuale esecuzione dello stesso, non provveda, entro il termine di tre giorni dalla relativa comunicazione a sanare le inadempienze contrattuali.
In particolare, il Comune di Rovigo potrà richiedere la risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:
a) in qualsiasi momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del Codice Civile;
b) per motivi di interesse pubblico;
c) in caso di frode, grave negligenza o contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali ove siano state applicate almeno cinque penali dovute a “gravi inadempienze”. Si intendono “gravi” le seguenti inadempienze:
mancata esecuzione non motivata di un intervento programmato
ritardo non motivato nell'esecuzione di un intervento ordinato dal Responsabile del Servizio del Comune di Rovigo
mancanza di reperibilità del tecnico responsabile della ditta
inadempienza rispetto a quanto previsto nelle modalità operative previste nel Capitolato
d) in caso di cessione dell'azienda, di cessazione dell'attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento e di atti di sequestro o pignoramento a carico della ditta aggiudicataria;
e) in caso di cessione del contratto o di subappalto, che sono espressamente vietati;
f) nel caso in cui, nell'esecuzione del servizio, non vengano rispettate le modalità operative previste nel presente Capitolato;
g) in caso di violazione degli obblighi previsti nel presente Capitolato.
Ove l'Ente ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà contestare per iscritto alla controparte, fermo restando il termine di 10 giorni per le contro deduzioni. Decorso tale termine il Comune di Rovigo adotterà le determinazioni ritenute opportune.
La risoluzione del contratto comporterà l'incameramento della cauzione, salvo il risarcimento dei maggiori danni.

Rovigo, 01/12/2021

Il RUP
Dirigente del Settore
Lavori Pubblici, Suolo, Fabbricati, Patrimonio Espropri,
Ufficio Acquisti e Gare, Ambiente Ecologia, Sistemi Informativi
Sezione Ambiente ed Ecologia
Ing. Michele Cavallaro

ALLEGATO: EDIFICI COMUNALI INTERESSATI DALLE VERIFICHE ED INTERVENTI PROGRAMMATI

SEDE CENTRALE AMBIENTE URBANISTICA COMMERCIO TRASPORTI	PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 1 VIA BADALONI, 31
COMANDO POLIZIA LOCALE	VIA OROBONI, 8 + VIA MARCONI 2
SERVIZI SOCIALI	VIALE TRIESTE, 18
UFFICIO VERBALI	VIA SACRO CUORE, 24
INFORMA GIOVANI	VIA DONATONI, 4
MUSEO GRANDI FIUMI	PIAZZA SAN BARTOLOMEO, 18
UFFICIO TRIBUTI	VIA RESISTENZA, 2
PALASPORT	LARGO ATLETI AZZURRI D'ITALIA VIA BRAMANTE
PALESTRA SAN PIO X	VIA W.A. MOZART, 16
PALESTRA BORSEA	VIA GIACOMO MATTEOTTI, 3B
PALESTRA BARBUIANI TASSINA	VIA ROVERETO, 1
PALESTRA FAVERO TRIESTE	VIALE TRIESTE, 1
PALESTRA GRANZETTE	VICOLO DELLA FORNACE, 1
PALESTRA MARCONI	VIALE MARCONI, 1
PALESTRA MARDIMAGO	VIA DEI MILLE
PALESTRA BONIFACIO	VIA DELLA COSTITUZIONE, 6
PALESTRA CASALINI	VIA DELLA RESISTENZA, 5
PALESTRA GRIGNANO POLESINE	VIA PONTE MERLO, 45
PALESTRA MEDIA PARENZO	LARGO CESARE PARENZO
PALESTRA MIANI	VIA CORRIDONI, 1
PALESTRA OROBONI	VIA OROBONI, 28
PALESTRA TINTORETTO	VIA TINTORETTO

Sezione Ambiente ed ecologia
Via Badaloni, 31 - tel.0425.206358-460-461
e-mail informambiente@comune.rovigo.it PEC comunerovigo@legalmail.it

ALLEGATO: ELENCO SCUOLE/ASILI OGGETTO D'APPALTO - "PACCHETTO SCUOLE"

ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 1		**V. della Costituzione**	**- 45100 ROVIGO**	
Dirigente scol.:	**Pasqualin Maria Rita**	**roic82000q@istruzione.it**		**Tel. 0425 30600**
Dir. dei servizi:	**Mazzon Cora (inc.)**	**roic82000q@pec.istruzione.it**		**Fax 0425 30726**
	- Scuola dell'Infanzia "S. Antonio"	Via Montessori, 4	45100 Rovigo	Tel. 0425 30753
	- Scuola dell'Infanzia Via Montessori	Via Montessori, 1	45100 Rovigo	Tel. 0425/27452
	- Scuola dell'Infanzia Via Marchi	Via Marchi, 20	Ro. - Commenda Est	Tel. 0425 31963
	- Scuola dell'Infanzia - Buso	via Angeli 10	Buso	tel. 0425 – 490312
	- Scuola primaria "G. Pascoli"	Via del Tintoretto, 1	45100 Rovigo	Tel. 0425 411292
	- Scuola media "Bonifacio"	**Via della Costituzione, 6**	**45100 Rovigo**	Tel. 0425 31950
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 2		**Via Corridoni, 40**	**- 45100 ROVIGO**	
Dirigente scol.:	**Vigna Maria Elisabetta**	**roic82100g@istruzione.it**		**Tel. 0425/22228**
Dir. dei servizi:	**Spigolon Danila (inc.)**	**roic82100g@pec.istruzione.it**		**Fax 0425/461906**
	- Scuola dell'Infanzia Via Sichirollo	Via Sichirollo, 31	45100 Rovigo	Tel. 0425 28494
	- Scuola primaria "G. Miani"	Via F. Corridoni, 1	45100 Rovigo	Tel. 0425 26215
	- Scuola primaria "Samuele Donatoni"	Via G. Mameli, 26	45100 Rovigo	Tel. 0425 26352
	- Scuola primaria "Scuola dell'amicizia"	Via dei Mille, 412	45030 Mardimago	Tel. 0425 935006
	- Scuola media "Parenzo"	L.go Parenzo, 1	45100 Rovigo	Tel. 0425 26750
	- Scuola media "Venezze"	Via Casalini, 25	45100 Rovigo	Tel. 0425 29885
	Scuola dell'infanzia "Principe di Napoli"	via Sichirollo, 32	45100 Rovigo	Tel 0425 28494
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 3		**Via F. Corridoni, 40**	**- 45100 ROVIGO**	
Dirigente scol.:	**Cusin Fabio**	**roic82200b@istruzione.it**		**Tel. 0425 28054**
Dir. dei servizi:	**Golinelli Paola**	**roic82200b@pec.istruzione.it**		**Fax 0425 461906**
	- Scuola dell'Infanzia Tassina	Via V.Veneto, 87	45100 Rovigo	Tel. 0425 27070
	- Scuola dell'Infanzia "S. Gaetano"	Via S. Gaetano, 8	Ro. - fraz. Fenil del Turco	Tel. 0425 476333
	- Scuola primaria "Giovanni XXIII"	V.le Oroboni, 2	45100 Rovigo	Tel/Fax. 0425 25625
	- Scuola primaria "A. Colombo"	Via S. Cipriano, 1	45100 Sarzano	Tel. 0425 490067
	- Scuola primaria "Mons. Mattioli"	Via V. Veneto, 61/a	45100 Rovigo	Tel. 0425 23097
	- Scuola primaria -S. Apollinare	Via Conciliazione, 7	45010 S. Apollinare	Tel. 0425 939257
	- Scuola media "Casalini"	Via della Resistenza, 5	45100 Rovigo	Tel./Fax 0425 22962
ISTITUTO COMPRENSIVO ROVIGO 4		**Via Mozart, 8**	**- 45100 Rovigo**	
Dirigente scol.:	**Malengo Paola**	**roic81900g@istruzione.it**		**Tel. 0425 421753**
Dir. dei servizi:	**De Stefani Massimo (inc.)**	**roic81900g@pec.istruzione.it**		**Fax 0425 462722**
	- Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" c/o Duca d'Aosta	Via Gallani, 20	45100 Rovigo	Tel. 0425 360198
	- Scuola primaria "Duca d'Aosta"	Via Gallani, 20	45100 Rovigo	Tel. 0425 360198
	- Scuola primaria in Ospedale	V.le Tre Martiri, 89	45100 Rovigo	Tel 0425 394258
	- Scuola primaria "Collodi"	Via Bassa, 1	45020 Concadirame	Tel. 0425 930024
	- Scuola primaria Maria Rachele Ventre "Mariele"	Via Ramazzina, 2	45100 Granzette	Tel. 0425 35124
	- Scuola primaria "A. Moro"	Via Curtatone, 87	45030 Boara Polesine	Tel. 0425 484707
	- Scuola primaria "Col. Angelo Milan"	Via P.te Merlo, 45	45030 Grignano Pol.	Tel. 0425 494039
	- Scuola primaria "A. Maini"	Via Savonarola, 115	45030 Borsea	Tel. 0425 474378
	- Scuola media "Riccoboni"	**Via Mozart, 1**	**45100 Rovigo**	**Tel. 0425 30866**
	- Scuola media "Sante Zennaro"	Via P.te Merlo, 2	45100 Grignano Polesine	Tel. 0425 494015

ASILI NIDO COMUNALI
L'Ufficio Amministrativo "Nidi comunali" è presso il Comune di Rovigo - Sezione Istruzione - viale Trieste 18.

- Nido Buonarroti: Via Buonarroti, 12 Rovigo
- Nido Bramante: Via Bramante, 16 Rovigo
- Nido Integrato S. Antonio: Via Montessori, 4 Rovigo
- Nido Integrato Buso: P.zza S. Marco Evangelista, 1 Buso – Rovigo

I Nidi Comunali sono aperti:

- ASILO NIDO BRAMANTE: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 18.30;
- ASILO NIDO BUONARROTI: dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 16.30;
- NIDO INTEGRATO SANT'ANTONIO: da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 16.00;
- NIDO INTEGRATO DI BUSO: da lunedì a venerdì, dalle 7.45 alle 16.00;

Sezione Ambiente ed ecologia
Via Badaloni, 31 - tel.0425.206358-460-461
e-mail informambiente@comune.rovigo.it **PEC comunerovigo@legalmail.it**